



CITTÀ DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36 DEL 28/06/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2021

L'anno duemilaventuno, addì ventotto, del mese di Giugno dalle ore 19:25, presso la Sala delle Adunanze Consiliari del Palazzo Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza di Dott. CATALINI GIUSEPPE

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
LOIRA NICOLA	SI	CATALINI GIUSEPPE	SI
CIABATTONI CATIA	--	BISONNI RENATO	--
COSSIRI ANTONELLO	SI	AGOSTINI ANDREA	SI
CLEMENTI GIACOMO	SI	BRAGAGNOLO FABIO	SI
BONANNO ROBERTA	SI	PETROZZI RENZO	SI
PASQUINI STAMURA	SI	DEL VECCHIO CARLO	--
AMOROSO MARISA	SI	MARINANGELI MARCO	--
LANCIOTTI CARLOTTA	SI	VITTURINI MARIA LINA	SI
COGNIGNI SARA	SI		

Presenti n° 13 Assenti n° 4

Sono altresì presenti i seguenti Assessori:

GRAMEGNA TOTA FRANCESCO, DE LUNA CHRISTIAN, VARLOTTA FILOMENA, DI VIRGILIO ANDREA

Partecipa il Vice Segretario Comunale Avv. POPOLIZIO CARLO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. CATALINI GIUSEPPE, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

La seduta è pubblica.

6) Approvazione tariffe TARI 2021.

Discussione ed interventi omessi e/o riportati nella registrazione/trascrizione in atti così come riportato al punto 5 dell'o.d.g.

Premesso che:

- con la legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- il comma 704 della citata legge di stabilità ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (istitutivo della TARES) convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e conseguentemente, con decorrenza 31.12.2013, cessa di avere applicazione nel Comune di Porto San Giorgio il tributo TARES, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;
- la disciplina TARI è stata successivamente modificata dall'art. 1 del D.L. n. 16 del 6 marzo 2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 68 del 2 maggio 2014;
- con la legge 160 del 27/12/2019 Legge di Bilancio per il 2020 è stata abolita la IUC, ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI;

Rilevato che con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 29/09/2014, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Regolamento Comunale che disciplina la componente TARI della IUC, successivamente modificato con atti n. 32 del 30.07.2015, n. 12 del 29.04.2016 e 56 del 16.10.2018 e che in data 21/05/2020 con Delibera di Consiglio comunale n. 9 è stato approvato il Regolamento di disciplina della Tari alla luce delle modifiche normative introdotte dalla legge n. 160/2019:

Premesso altresì che il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;

Preso atto che con la Legge di Bilancio 2018 (legge 205/2017) sono stati attribuiti all'autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, specifici compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti, tanto che la nuova autorità di regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) ha emanato la deliberazione 443 del 31.10.2019, con la quale ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) da applicarsi dal primo gennaio 2020, oltre che le modalità procedurali e le tempistiche per la determinazione delle tariffe;

Richiamata in proposito la Relazione sul NUOVO METODO TARIFFARIO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E PROCEDURA DI APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2020, già allegata alla deliberazione di approvazione delle tariffe dello scorso anno, primo anno di applicazione del Nuovo Metodo Arera e che ad ogni buon conto viene depositata al fascicolo elettronico d'ufficio;

Considerato che il nuovo MTR riguarda esclusivamente la determinazione dei costi del servizio rifiuti (e quindi la quantificazione del Piano finanziario) e non incide direttamente sul metodo di calcolo delle tariffe, limitandosi a confermare per tale aspetto il DPR 158/1999 ossia il Metodo Normalizzato, ancorato su coefficienti potenziali di produzione

del rifiuto per cui le tariffe a carico dell'utenza continueranno ad essere caratterizzate dalle consuete due componenti (quota fissa e quota variabile, da definire sulla base dei coefficienti di produttività indicati nel DPR 158/99 stesso), dalla suddivisione in utenze domestiche e non domestiche sulla base delle categorie omogenee.

Dato atto che il Comune determina le tariffe della tassa sui rifiuti secondo quanto previsto dai commi 651 e 652 dell'art. 1 della legge 147/2013 e che in particolare il comma 652, così come da ultimo modificato dalla legge 145/2019 che ne ha disposto la proroga anche per l'anno 2019, prevede la possibilità di adottare i coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe di cui all'allegato 1 del DPR 158/99, con valori inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati fino al 50%;

Vista in proposito la disposizione di cui all'art. 57-bis comma 1 lettera a) del decreto fiscale (DL 124/2019 convertito in legge 157/2019) che conferma la proroga, ormai consueta della modalità di misurazione della Tari prevista dal citato comma 652 disponendo che resterà in essere "fino a diversa regolamentazione dell'Autorità";

Considerato:

- che la tariffa TARI è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;
- che le tariffe si dividono in "domestiche" per le quali, accanto alla superficie imponibile dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare e "non domestiche" con una differenziazione sulla base delle stesse categorie precedentemente utilizzate per la TARES, caratterizzate, da una componente fissa ed una variabile;

Considerato che:

- il blocco dell'aumento dei tributi comunali introdotto dall'art. 1, comma 26 L. 208/2015 non più in vigore dall'anno 2019 in ogni caso non si applicava alla TARI, dovendo garantire con il tributo la copertura del costo del servizio, a fronte delle sue possibili variazioni;
- ARERA con la delibera 443/2019 di ARERA fissa i limiti di crescita delle tariffe disponendo che queste potranno essere incrementate fino al valore corrispondente alla differenza tra il tasso di inflazione programmata ed il miglioramento della produttività, salvo il caso in cui l'Ente territorialmente competente, (che nel nostro caso è l'ATO-4 Rifiuti presso la Provincia di Fermo), ritenga necessario approvare tariffe più alte, per il raggiungimento di obiettivi migliorativi definiti o per il superamento di situazioni di squilibrio economico e finanziario;

Rilevato che sia la SGDS MULTISERVIZI SRL, in qualità di società in house soggetto affidatario del servizio di igiene urbana, che il Comune hanno trasmesso all'Ata- 4 presso la Provincia di Fermo, i dati per la redazione della proposta di Piano finanziario, utilizzando l'apposito prospetto allegato alla Delibera 443/2019 di Arera, tramite inserimento degli stessi nell'apposito portale dell'Ente territorialmente competente entro il termine richiesto;

Visto l'art. 1 c. 653 della L. 27/12/2013 n. 147, così come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 27 lett. b) della L. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale stabilisce che a partire dal 2018 nella determinazione dei costi di cui al *comma 654*, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

Viste le prime linee guida del MEF, dipartimento delle finanze, pubblicate in data 08.02.2018 secondo le quali a decorrere dal 2018 ed in considerazione del fatto che il 2018 era anche il primo anno di applicazione di tale strumento, i fabbisogni standard del servizio rifiuti potevano rappresentare solo un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio rifiuti e, nel tempo intraprendere le iniziative di propria competenza finalizzate a far convergere sul valore di riferimento eventuali valori di costo effettivo superiori allo standard che non trovino adeguato riscontro in livelli di servizio più elevati;

Considerato che alla luce della Delibera 443/2019 di ARERA che ha ridefinito i criteri di calcolo e riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento nel nuovo MTR il fabbisogno standard, anche alla luce delle ultime linee guida interpretative del Mef, pubblicate in data 29 dicembre 2020, non è più di fatto il riferimento della tariffa, ma rimane comunque l'unico benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in particolare allo scopo dell'individuazione ed applicazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie.

Visto il foglio di calcolo prodotto dal Direttore della Società interamente partecipata SGDS MULTISERVIZI SRL (Ex San Giorgio Distribuzione Servizi Srl) depositato al fascicolo elettronico, dal quale si evince che il costo standard riferito al Comune di Porto San Giorgio anno 2019 ammonta ad € 417,34 a tonnellata per un costo complessivo del servizio individuato come "*fabbisogno standard di riferimento*" pari ad € 4.131.672,70 per l'anno 2019;

Dato atto, pertanto, che il PEF TARI 2021 così come validato dalla Provincia di Fermo in qualità di ETC in data 01.06.2021, determina una tariffa complessiva, che tiene conto di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani, quantificandola nella somma di € 3.515.773,00 pertanto inferiore rispetto al "*fabbisogno standard di riferimento*" calcolato secondo le linee guida del MEF, come sopra indicato, così come risultante dalla documentazione depositata al fascicolo elettronico;

Viste le Deliberazioni dell'autorità di regolazione per energia, reti ed ambiente emanate successivamente alla Deliberazione 443/2019 sopra richiamata:

- n. 57/2020 ad oggetto: "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente";
- n. 158/2020 ad oggetto" Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da COVID-19";
- n. 238/2020 ad oggetto: "Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Dato atto, così come meglio specificato nella sopra citata relazione, che ai fini dell'approvazione delle tariffe Tari 2021 da parte del Consiglio Comunale, secondo la procedura delineata dalla Delibera 443/2019 è pertanto necessario il provvedimento di

validazione del PEF cd "grezzo" da parte dell'Ente Territorialmente competente che risulta individuato nell'ATO 4 –Rifiuti c/o la Provincia di Fermo;

Considerato che:

- che complessivamente i costi per l'anno 2021 sono pari a Euro 3.515.773,00 oltre il tributo provinciale in ragione del 5% e che l'art. 3 del nuovo MTR prevede una riclassificazione diversa rispetto al passato dei costi fissi e variabili che comporta un importante spostamento di costi dalla parte fissa a quella variabile;
- che ARERA, per rallentare la crescita della quota variabile ha introdotto la condizione che il rapporto tra l'ammontare dei costi variabili dell'anno a) e dell'anno a-1) deve essere inferiore o uguale a 1,2 consentendo di ricomprendere la quota eccedente nei costi fissi: ciò determina che i costi complessivi per il servizio, come da piano finanziario, sono per Euro 1.233.825,00 imputabili ai costi fissi mentre per Euro 2.281.948,00 sono imputabili ai costi variabili;

Preso atto che per la determinazione delle tariffe sono stati utilizzati i criteri dettagliatamente esplicitati nell'allegato A) -"Piano Tariffario per il Servizio di gestione dei Rifiuti Urbani - anno 2021;

Richiamato l'art. 1, comma 654 della legge n. 147/2013 che prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano;

Dato atto che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Richiamati:

- l'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che il Bilancio di Previsione deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che tale termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze
- l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali allegghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *"le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi"*;
- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- l'art.1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- il comma 3, ultimo capoverso, dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 1, comma 444, della legge n. 228/2012, che stabilisce che l'Ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza, per il ripristino degli equilibri di bilancio, entro la data stabilita per la deliberazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Rilevato tuttavia che l'art. 30 comma 5 del DL 41 del 22.03.2021 convertito con modifiche dalla legge n. 69 del 21.05.2021 stabilisce che, limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all' articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 , i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile.

Visto il Bilancio di Previsione per il triennio 2021-2023 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 03.06.2021, dove nell'apposita previsione di entrata relativa alla TARI è stata iscritta la somma di euro 3.513.000,00;

Dato atto infine che l'art. 44, comma 2 del Regolamento TARI, prevede che in sede di deliberazione annuale delle tariffe della TARI vengono stabilite le scadenze ed il numero delle rate di versamento del tributo e che si ritiene di suddividere il pagamento della TARI 2021 nelle seguenti scadenze :

- 30.09.2021
- 31.10.2021
- 03.12.2021

tenendo presente le disposizioni di cui al vigente art. 13 comma 15 ter del DL 201/2011 convertito con modifiche dalla legge 214/2011;

Richiamato l'art. 13 comma 15 ter del DL 201/2011 così come modificato dall'art. 15-bis del DL 34/2019 convertito con modificazioni dalla legge 58/2019, ove si prevede l'invio delle deliberazioni tariffarie e regolamentari al Ministero dell'Economia e delle Finanze, in modalità telematica entro il 14 ottobre, condizione necessaria e sufficiente per la pubblicazione entro il 28 ottobre sul portale del federalismo fiscale, pubblicazione che è ora, condizione di efficacia delle medesime;

Vista la proposta di Deliberazione Consiliare n. 1052 del 08.06.2021 ad oggetto: "Approvazione Regolamento Tari 2021: adeguamento alle previsioni del D. Lgs. 116/2020 ed integrazioni per agevolazioni Covid-19 attività produttive" iscritta all'ordine del giorno della seduta consiliare odierna;

Visto che la presente proposta verrà sottoposta, se compatibile con i tempi di convocazione del Consiglio Comunale, all'esame della competente Commissione Consiliare;

Richiamata la determinazione del Segretario Generale RG n. 718 del 12.05.2021 ad oggetto: "Conferimento dell'incarico di posizione organizzativa del servizio Gestione delle Entrate/Tributi alla dipendente dott.ssa Caterina Bracalente: provvedimenti";

Visto che sulla presente proposta occorre acquisire:

- il parere di regolarità tecnica della posizione organizzativa del servizio Tributi/Entrate, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il parere di regolarità contabile del Dirigente del II Settore Servizio ragioneria, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs 18/08/2000, n. 267 ed in particolare l'art. 107;

Visto lo Statuto Comunale;

per le ragioni sopra esposte,

SI PROPONE DI DELIBERARE COME SEGUE

Di approvare quanto in narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente proposta;

Di dare atto che il PEF TARI 2021 così come validato dalla Provincia di Fermo nel suo ruolo di Ente Territorialmente competente, determina una tariffa complessiva, che tiene conto di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani, quantificandola nella somma di euro 3.515.773,00 pertanto inferiore rispetto al "*fabbisogno standard di riferimento*" per il Comune di Porto San Giorgio, calcolato secondo le linee guida del MEF del 29.12.2020, come in premessa indicato;

Di dare atto che il piano validato approvato costituisce il riferimento per la determinazione delle tariffe 2021;

Di approvare, per l'anno 2021, le tariffe per l'applicazione della TARI nelle misure stabilite nel PEF 2021 allegato SUB A), alla presente proposta di deliberazione, secondo i criteri dettagliatamente descritti nell'allegato stesso oltre il tributo provinciale in ragione del 5%;

Di dare atto che nella proposta di bilancio di previsione 2021 è stata iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;

Di stabilire, ai sensi dell'art. 44, comma del Regolamento TARI, che le scadenze del tributo per l'anno 2021 sono fissate, in n. 3 rate aventi le seguenti scadenze:

- 30 Settembre 2021
- 31 ottobre 2021
- 03 dicembre 2021

tenendo presenti le disposizioni di cui al vigente art. 13 comma 15 ter del DL 201/2011 convertito con modifiche dalla legge 214/2011;

Di trasmettere telematicamente, entro il 14 ottobre, l'atto approvato con la presente proposta al Ministero dell'Economia e delle finanze, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1 comma 3 del D.Lgs 360/1998, a norma del vigente art. 13 del DL 201/2011 convertito con modifiche dalla legge 214/2011;

Di dare atto che, ai sensi del comma 15-ter del medesimo articolo 13 del DL 201/2011 la deliberazione acquista efficacia dalla data di pubblicazione nel predetto sito a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno cui la delibera si riferisce;

Di pubblicare la presente deliberazione, con tutti i suoi allegati:

- sul sito internet del Comune, sezione Tributi;
- all'Albo Pretorio del Comune;

Di dichiarare l'atto derivante dalla presente proposta con distinta votazione, ravvisatane l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

La Posizione Organizzativa
Servizio Tributi – Entrate
Dott.ssa Caterina Bracalente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminato il sopra riportato documento istruttorio;

Ritenuto di condividere le conclusioni cui giunge l'istruttoria;

Richiesti e formalmente acquisiti i pareri previsti dall'ordinamento delle autonomie locali per il perfezionamento dell'atto deliberativo;

Richiamati i seguenti atti

- la deliberazione G.C. n.41 del 21.4.2021 con la quale l'Amministrazione ha approvato la dotazione organica apportando sostanziali modifiche alla struttura organizzativa dell'ente;
- il decreto del Sindaco n.9 del 4.6.2021 di conferimento degli incarichi dirigenziali in corso;
- i provvedimenti di conferimento incarico di posizione organizzativa:
 - n.8 del 29.4.2020 - P.O.A. Servizio Autonomo di Polizia Locale (2.5.20 - 31.12.21);
 - n.718 del 12.5.2021 - P.O. inserita nel II Settore, Servizio "Gestione delle Entrate, tributi" (1.6.21 - 31.12.22);
 - n.830 del 31.5.2021 - P.O. inserita nel IV Settore, Servizi "Demanio, Cimitero e Ambiente" e "Lavori Pubblici e Manutenzioni" (1.6.21 - 30.05.22);
 - n.10 del 4.6.2021 - P.O. inserita nel III Settore, "Direttore di Farmacia" (1.6.21 - 31.12.22), in comando presso la SGDS srl;

Vista la vigente dotazione organica e la struttura organizzativa dell'Ente;

Rilevata la propria competenza in merito;

con voti favorevoli 11, contrari 1 (Bragagnolo), astenuti 1 (Petrozzi) resi nelle forme di legge e di Statuto,

DELIBERA

- per le ragioni espresse in premessa, di approvare integralmente quanto proposto e contenuto nel surriportato documento istruttorio;
- Con successivi voti favorevoli 11, contrari 1 (Bragagnolo), astenuti 1 (Petrozzi) espressi dal collegio deliberante, la presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Testo Unico degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, pubblicato in G.U. 227 del 28.9.2000 - Suppl. Ordinario n.162.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta **n.ro 1074 del 08/06/2021** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Dirigente **BRACALENTE CATERINA** in data **09/06/2021**

CONSIGLIO COMUNALE Atto N.ro 36 del 28/06/2021

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente dell'area Economica Finanziaria, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile sulla proposta **n.ro 1074 del 08/06/2021** esprime parere **FAVOREVOLE**

Parere firmato dal Dirigente **Dr.ssa FANESI IRAIDE** in data **10/06/2021**

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Presidente
Dott. CATALINI GIUSEPPE

Vice Segretario Comunale
Avv. POPOLIZIO CARLO

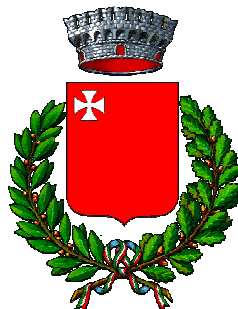
NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 1505

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **Avv. POPOLIZIO CARLO** attesta che in data **06/07/2021** si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

Nota di pubblicazione firmata da **Avv. POPOLIZIO CARLO** il **06/07/2021**.

La Delibera è esecutiva ai sensi ex art. 134, comma 4 del T.U.E.L..

ALLEGATO SUB A)



COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO (FM)



Piano Tariffario per il servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani

ANNO 2021

1. Premessa

L'Autorità di regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019, con cui ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° Gennaio 2020.

L'Autorità opera in forza della disposizione generale di cui all'art. 1 comma 1 della Legge 481/95 ma successivamente, una delega più specifica è stata attribuita all'ARERA dall'art. 1, comma 527 della L. 205/2017, che le ha assegnato precise funzioni di regolazione e controllo, in particolare in materia di "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio del "chi inquina paga".

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento (TARI 2021) è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuto dall'Autorità in continuità con il d.P.R. n. 158/99 e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità, procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato.

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio. (*comma 654*)

Ai fini della determinazione delle entrate di riferimento sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- Costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;
- Costi d'uso del capitale intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso;

La determinazione delle componenti tariffarie è effettuata in conformità al Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR).

L'importo tariffario complessivo pari a **€ 3.515.773,00** dovrà essere ripartito, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 158/1999, tra le categorie di utenze domestiche e non domestiche nel rispetto delle seguenti formule:

$$\mathbf{TF = CSL + CC + CK + COI_{TF}^{exp} + (1+y_a) RC_{TF,a}/r = \mathbf{€ 1.233.825,00}}$$

$$\mathbf{TV = CRT + CTS + CTR + CRD + COI_{TV}^{exp} - b(AR_a) - b(1+w_a)AR}$$

$$\mathbf{CONAI = \mathbf{€ 2.281.948,00}}$$

Dai costi variabili è stato detratto l'importo pari a € 56.816,00 di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020

La logica della ripartizione della Tariffa tra parte fissa (TF) e parte variabile (TV) è quella indicata dall'art. 3, comma 2 del DPR 158/99, che riprende l'art. 14 del D.L. 201/2011, dove al comma 11 recita: *"La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione, **in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio**".*

Per quanto affermato dal disposto normativo e per come sono individuate le voci di costo del Piano Finanziario di seguito illustrato, si può definire l'importo addebitato al singolo utente dato dalla somma di due componenti (struttura binomia):

- a) una *parte fissa*, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti;
- b) una *parte variabile*, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

3. Ripartizione dei costi fissi e variabili della Tariffa

La tariffa complessiva nell'anno 2021 è quantificata in un importo pari a **€ 3.515.773,00**

$$\sum T = \sum TF + \sum TV$$

Totale Costi:	€ 3.515.773,00	
Costi Fissi:	€ 1.233.825,00	
Costi Fissi Utenze Domestiche:	€ 660.096,38	53,50%
Costi Fissi Utenze non Domestiche:	€ 573.728,63	46,50%
Costi Variabili:	€ 2.281.948,00	
Costi Variabili Utenze Domestiche:	€ 1.220.842,18	53,50%
Costi Variabili Utenze non Domestiche:	€ 1.061.105,82	46,50%
Quantità Totale rifiuti (Kg):	12.299.654	
Quantità rifiuti domestici (Kg):	6.580.315	53,50%
Quantità rifiuti non domestici (Kg):	5.719.339	46,50%

Si lascia pressoché invariata la ripartizione dei costi fissi e dei costi variabili rispetto agli anni precedenti:

UTENZE DOMESTICHE: CF e CV 53,50%

UTENZE NON DOMESTICHE: CF e CV 46,50%

LA TARIFFA PER LE UTENZE DOMESTICHE

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE DOMESTICHE:

La quota fissa TFd dovuta dalle utenze domestiche è commisurata al numero dei componenti del nucleo familiare (n) e alla superficie dell'immobile occupato o condotto (S).

Più specificamente:

$$TFd(n,S) = Quf \times S \times Ka(n)$$

Dove:

- Quf: Quota fissa unitaria per unità di superficie, data dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente Ka(n)
- Ka(n): coefficiente di adattamento, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori sono fissati in apposite tabelle del metodo Normalizzato D.P.R. 158/1999.

Coefficiente Ka stabilito dal Dpr 158/1999 per i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti e collocati al Centro

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE **RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI** DI SEGUITO RIPORTATE:

TARIFFA FISSA UTENZE DOMESTICHE -aggregato dei dati-															
Componenti	Superficie Totale	Superficie non gravata da riduzioni		RID 66,67% LEGGE 214/2011 PENSIONATI RESIDENTI ALL'ESTERO (COD 8)									Ka	Tar. Fissa	Gettito TARI
1	302.737,00	302.642,00	-	95,00	-	-	-	-	-	-	-	-	0,86	0,569915	€ 172.498,14
2	271.906,00	271.504,00	-	402,00	-	-	-	-	-	-	-	-	0,94	0,622930	€ 169.211,43
3	209.409,00	209.409,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,02	0,675945	€ 141.549,02
4	195.025,00	195.025,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,1	0,728961	€ 142.165,53
5	31.224,00	31.224,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,17	0,775349	€ 24.209,50
6 o più	12.836,00	12.836,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,23	0,815110	€ 10.462,76
	1.023.137	1.022.640		497											€ 660.096,38

Quf= 0,66269

CALCOLO DELLA TARIFFA VARIABILE DELLE UTENZE DOMESTICHE:

Il calcolo della **quota variabile** TVd, segue regole diverse a seconda che si ricorra ad un sistema di misurazione presuntivo o diretto. Nel caso specifico si ricorre ad un sistema presuntivo ovvero:

$$TVd = Q_{uv} \times K_b(n) \times C_u$$

Dove:

- Q_{uv} : quota variabile unitaria di produzione rifiuti, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle stesse in funzione del numero di componenti del nucleo familiare, opportunamente corretto per tener conto del coefficiente $K_b(n)$;
- $K_b(n)$: coefficiente proporzionale di produttività, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori sono individuati dai Comuni all'interno dei limiti MIN, Medio, Max predeterminati nella tabella 2 del Metodo Normalizzato;

L'art. 1, comma 652 della L.147/2013 e s.m.i., prescrive che *"Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'art. 1, comma 527 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (*) l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e puo' altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1"*.

- C_u : costo unitario, dato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle medesime prodotti.

(*) Art 57-bis del Decreto Legge n. 124 del 26 Ottobre 2019 convertito in Legge n. 157 del 19/12/2019 recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili».

CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** DELLE UTENZE DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE **RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI** DI SEGUITO RIPORTATE:

TARIFFA VARIABILE UTENZE DOMESTICHE -aggregato dei dati-														
Componenti	Totale Numer o utenti	Numeri Utenti non gravati da riduzione	RID 20% COMPOST AGGIO (COD 8)	RID 66,67% LEGGE 214/2011 PENSIONATI RESIDENTI ALL'ESTERO								Kb	Tar. Variabile	Gettito TARI
1	3.066	3.059	6	1	-	-	-	-	-	-	-	1,07	79,690042	€ 244.180,91
2	2.434	2.424	7	3	-	-	-	-	-	-	-	1,65	122,737560	€ 298.325,90
3	2.085	2.082	3	-	-	-	-	-	-	-	-	2,01	149,325733	€ 311.254,56
4	1.647	1.639	8	-	-	-	-	-	-	-	-	2,46	182,914714	€ 300.967,87
5	219	219	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2,86	212,742622	€ 46.590,63
6 o più	84	83	1	-	-	-	-	-	-	-	-	3,13	232,963039	€ 19.522,30
	9.535	9.506	25	4	-	-	-	-	-	-	-			€ 1.220.842,18

Quv= 401,43

cu= 0,18553

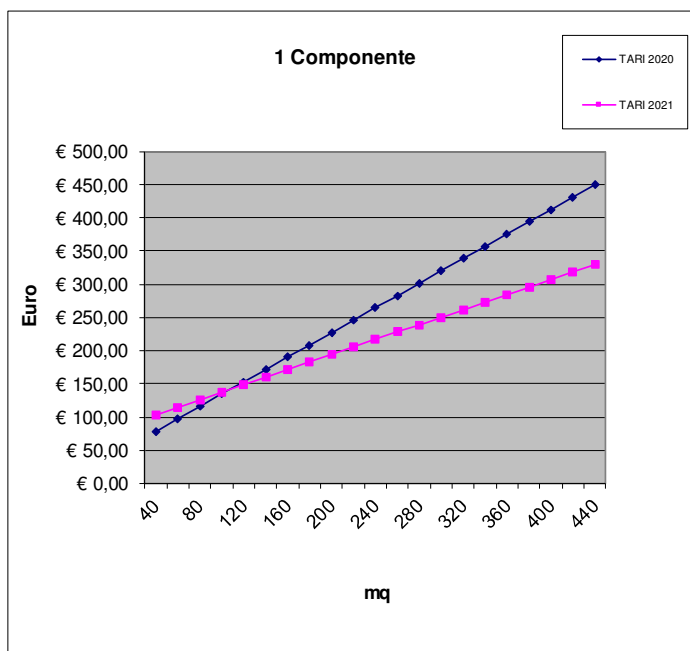
Tariffe TARI 2021 utenza domestica			
Numero componenti	Quota fissa € al mq	Quota variabile € / anno	Tariffa complessiva annua
1	0,56991	79,69004	(0,56991 * mq) + 79,69004
2	0,62293	122,73756	(0,62293 * mq) + 122,73756
3	0,67595	149,32573	(0,67595 * mq) + 149,32573
4	0,72896	182,91471	(0,72896 * mq) + 182,91471
5	0,77535	212,74262	(0,77535 * mq) + 212,74262
6 o più	0,81511	232,96304	(0,81511 * mq) + 232,96304

Tariffe TARI 2020 utenza domestica			
Numero componenti	Quota fissa € al mq	Quota variabile € / anno	Tariffa complessiva annua
1	0,92791	41,6159	(0,92791 * mq) + 41,6159
2	1,01422	80,01683	(1,01422 * mq) + 80,01683
3	1,10054	102,70018	(1,10054 * mq) + 102,70018
4	1,18686	131,81344	(1,18686 * mq) + 131,81344
5	1,26239	156,99731	(1,26239 * mq) + 156,99731
6 o più	1,32712	178,38574	(1,32712 * mq) + 178,38574

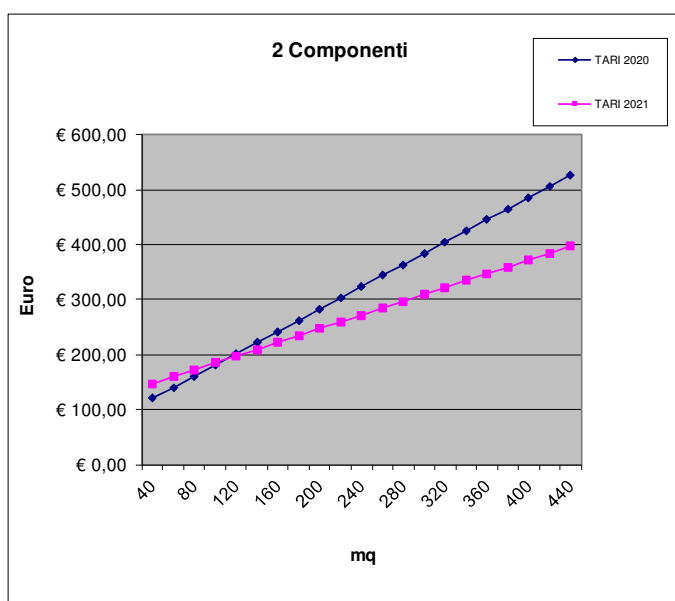
Tabella di confronto per Utenze Domestiche (superficie di riferimento mq 100)					
tipo	TARI 2020	TARI 2021		Coefficienti K	
		Valori	%	Ka	Kb
1	€ 134,41	€ 136,68	1,69%	0,86	1,07
2	€ 181,44	€ 185,03	1,98%	0,94	1,648
3	€ 212,75	€ 216,92	1,96%	1,02	2,005
4	€ 250,50	€ 255,81	2,12%	1,1	2,456
5	€ 283,24	€ 290,28	2,49%	1,17	2,856
6 o più	€ 311,10	€ 314,47	1,09%	1,23	3,128

TABELLE DI CONFRONTO TARI 2020/TARI 2021 PER SCAGLIONE DI SUPERFICIE E PER NUMERO DI COMPONENTI

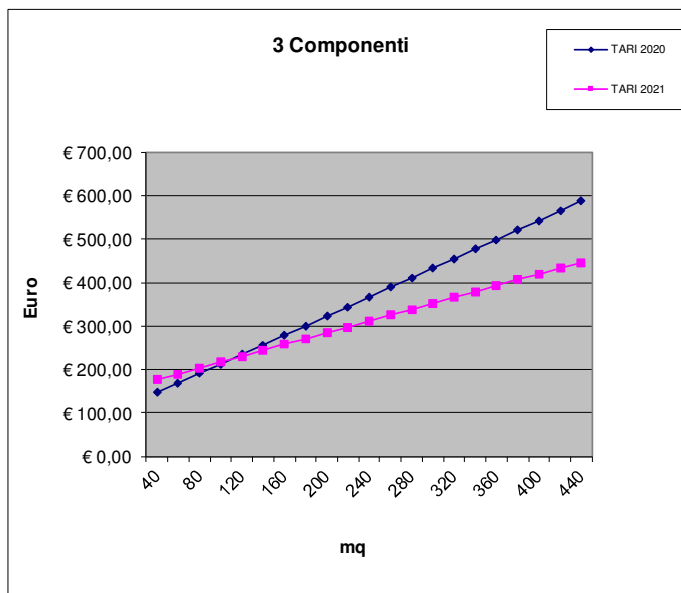
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	1	0,569910000	79,690040
MQ	TARI 2020	TARI 2021	% variazione
40	€ 78,73	€ 102,49	30,17%
60	€ 97,29	€ 113,88	17,06%
80	€ 115,85	€ 125,28	8,14%
100	€ 134,41	€ 136,68	1,69%
120	€ 152,97	€ 148,08	-3,19%
140	€ 171,52	€ 159,48	-7,02%
160	€ 190,08	€ 170,88	-10,10%
180	€ 208,64	€ 182,27	-12,64%
200	€ 227,20	€ 193,67	-14,76%
220	€ 245,76	€ 205,07	-16,56%
240	€ 264,31	€ 216,47	-18,10%
260	€ 282,87	€ 227,87	-19,45%
280	€ 301,43	€ 239,26	-20,62%
300	€ 319,99	€ 250,66	-21,67%
320	€ 338,55	€ 262,06	-22,59%
340	€ 357,11	€ 273,46	-23,42%
360	€ 375,66	€ 284,86	-24,17%
380	€ 394,22	€ 296,26	-24,85%
400	€ 412,78	€ 307,65	-25,47%
420	€ 431,34	€ 319,05	-26,03%
440	€ 449,90	€ 330,45	-26,55%



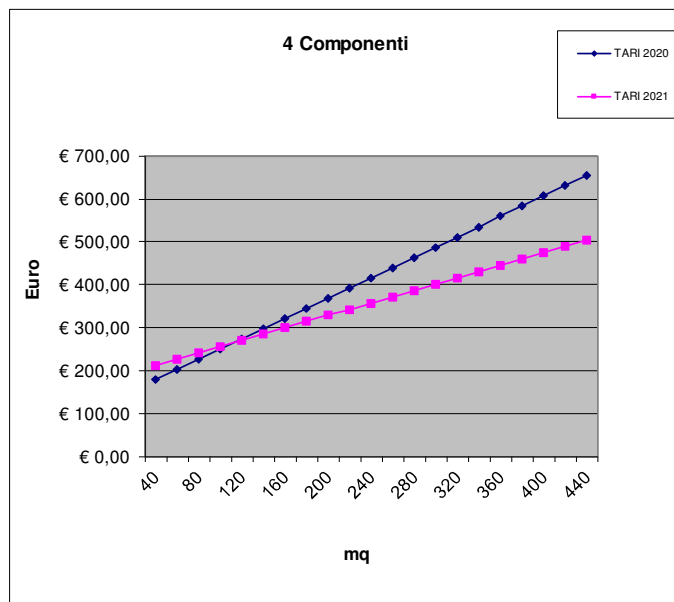
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	2	0,622930000	122,737560
MQ	TARI 2020	TARI 2021	% variazione
40	€ 120,59	€ 147,65	22,45%
60	€ 140,87	€ 160,11	13,66%
80	€ 161,15	€ 172,57	7,08%
100	€ 181,44	€ 185,03	1,98%
120	€ 201,72	€ 197,49	-2,10%
140	€ 222,01	€ 209,95	-5,43%
160	€ 242,29	€ 222,41	-8,21%
180	€ 262,58	€ 234,86	-10,55%
200	€ 282,86	€ 247,32	-12,56%
220	€ 303,15	€ 259,78	-14,30%
240	€ 323,43	€ 272,24	-15,83%
260	€ 343,71	€ 284,70	-17,17%
280	€ 364,00	€ 297,16	-18,36%
300	€ 384,28	€ 309,62	-19,43%
320	€ 404,57	€ 322,08	-20,39%
340	€ 424,85	€ 334,53	-21,26%
360	€ 445,14	€ 346,99	-22,05%
380	€ 465,42	€ 359,45	-22,77%
400	€ 485,70	€ 371,91	-23,43%
420	€ 505,99	€ 384,37	-24,04%
440	€ 526,27	€ 396,83	-24,60%



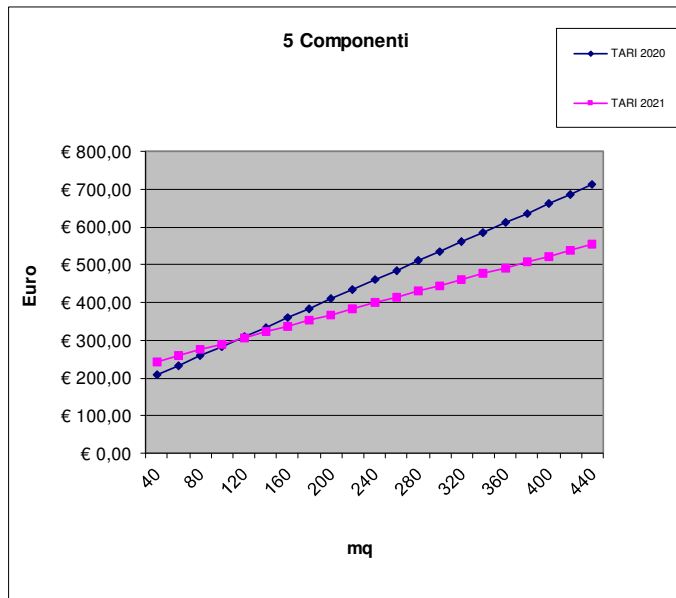
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	3	0,675950000	149,325730
MQ	TARI 2020	TARI 2021	% variazione
40	€ 146,72	€ 176,36	20,20%
60	€ 168,73	€ 189,88	12,53%
80	€ 190,74	€ 203,40	6,64%
100	€ 212,75	€ 216,92	1,96%
120	€ 234,76	€ 230,44	-1,84%
140	€ 256,78	€ 243,96	-4,99%
160	€ 278,79	€ 257,48	-7,64%
180	€ 300,80	€ 271,00	-9,91%
200	€ 322,81	€ 284,52	-11,86%
220	€ 344,82	€ 298,03	-13,57%
240	€ 366,83	€ 311,55	-15,07%
260	€ 388,84	€ 325,07	-16,40%
280	€ 410,85	€ 338,59	-17,59%
300	€ 432,86	€ 352,11	-18,66%
320	€ 454,87	€ 365,63	-19,62%
340	€ 476,88	€ 379,15	-20,49%
360	€ 498,89	€ 392,67	-21,29%
380	€ 520,91	€ 406,19	-22,02%
400	€ 542,92	€ 419,71	-22,69%
420	€ 564,93	€ 433,22	-23,31%
440	€ 586,94	€ 446,74	-23,89%



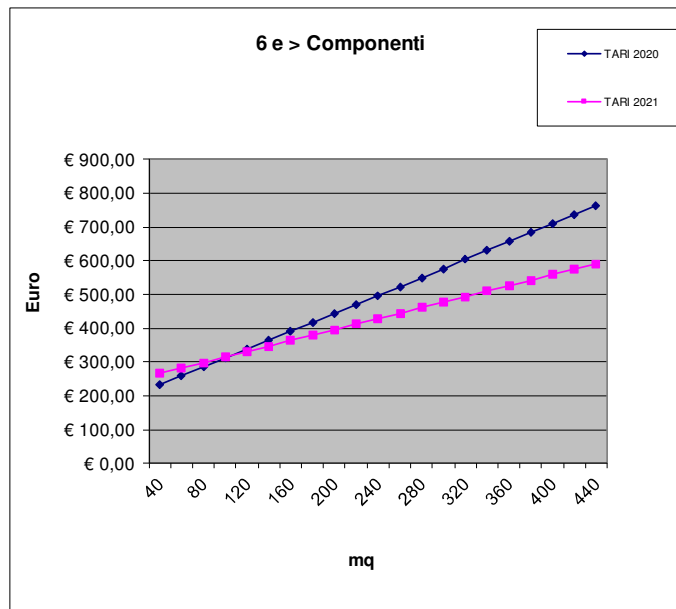
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	4	0,728960000	182,914710
MQ	TARI 2020	TARI 2021	% variazione
40	€ 179,29	€ 212,07	18,29%
60	€ 203,03	€ 226,65	11,64%
80	€ 226,76	€ 241,23	6,38%
100	€ 250,50	€ 255,81	2,12%
120	€ 274,24	€ 270,39	-1,40%
140	€ 297,97	€ 284,97	-4,36%
160	€ 321,71	€ 299,55	-6,89%
180	€ 345,45	€ 314,13	-9,07%
200	€ 369,19	€ 328,71	-10,96%
220	€ 392,92	€ 343,29	-12,63%
240	€ 416,66	€ 357,87	-14,11%
260	€ 440,40	€ 372,44	-15,43%
280	€ 464,13	€ 387,02	-16,61%
300	€ 487,87	€ 401,60	-17,68%
320	€ 511,61	€ 416,18	-18,65%
340	€ 535,35	€ 430,76	-19,54%
360	€ 559,08	€ 445,34	-20,34%
380	€ 582,82	€ 459,92	-21,09%
400	€ 606,56	€ 474,50	-21,77%
420	€ 630,29	€ 489,08	-22,40%
440	€ 654,03	€ 503,66	-22,99%



	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	5	0,775350000	212,742620
MQ	TARI 2020	TARI 2021	% variazione
40	€ 207,49	€ 243,76	17,48%
60	€ 232,74	€ 259,26	11,40%
80	€ 257,99	€ 274,77	6,50%
100	€ 283,24	€ 290,28	2,49%
120	€ 308,48	€ 305,78	-0,88%
140	€ 333,73	€ 321,29	-3,73%
160	€ 358,98	€ 336,80	-6,18%
180	€ 384,23	€ 352,31	-8,31%
200	€ 409,48	€ 367,81	-10,17%
220	€ 434,72	€ 383,32	-11,82%
240	€ 459,97	€ 398,83	-13,29%
260	€ 485,22	€ 414,33	-14,61%
280	€ 510,47	€ 429,84	-15,79%
300	€ 535,71	€ 445,35	-16,87%
320	€ 560,96	€ 460,85	-17,85%
340	€ 586,21	€ 476,36	-18,74%
360	€ 611,46	€ 491,87	-19,56%
380	€ 636,71	€ 507,38	-20,31%
400	€ 661,95	€ 522,88	-21,01%
420	€ 687,20	€ 538,39	-21,65%
440	€ 712,45	€ 553,90	-22,25%



	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	6 e >	0,815110000	232,963040
MQ	TARI 2020	TARI 2021	% variazione
40	€ 231,47	€ 265,57	14,73%
60	€ 258,01	€ 281,87	9,25%
80	€ 284,56	€ 298,17	4,79%
100	€ 311,10	€ 314,47	1,09%
120	€ 337,64	€ 330,78	-2,03%
140	€ 364,18	€ 347,08	-4,70%
160	€ 390,72	€ 363,38	-7,00%
180	€ 417,27	€ 379,68	-9,01%
200	€ 443,81	€ 395,99	-10,78%
220	€ 470,35	€ 412,29	-12,34%
240	€ 496,89	€ 428,59	-13,75%
260	€ 523,44	€ 444,89	-15,01%
280	€ 549,98	€ 461,19	-16,14%
300	€ 576,52	€ 477,50	-17,18%
320	€ 603,06	€ 493,80	-18,12%
340	€ 629,61	€ 510,10	-18,98%
360	€ 656,15	€ 526,40	-19,77%
380	€ 682,69	€ 542,70	-20,51%
400	€ 709,23	€ 559,01	-21,18%
420	€ 735,78	€ 575,31	-21,81%
440	€ 762,32	€ 591,61	-22,39%



LA TARIFFA PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

Le utenze non domestiche, essendo Porto San Giorgio un Comune con una popolazione superiore a 5.000 abitanti, sono state differenziate in relazione all'attività svolta, individuandosi in 30 tipologie (Allegato 1, tab. 3° e 3b, del DPR 158/1999).

Sono state previste, invece, come **sottocategoria** della classe di attività 4: "Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi", la categoria "Palasport" (**4A**) e la categoria delle "Aree ferroviarie, portuali, grandi impianti, parcheggi, depositi all'aperto" (**4B**), utilizzando gli stessi coefficienti di produttività Kc e Kd della categoria 4 ma ridotti al **50%**.

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE NON DOMESTICHE:

La **quota fissa** TFnd, riferita alla "potenziale produzione di rifiuti", è commisurata in base alla tipologia di attività svolta (ap) e alla superficie occupata (Sap). Più specificamente:

$$TFnd(ap,sap) = Qapf \times Sap(ap) \times Kc(ap)$$

Dove:

- Qapf: quota fissa unitaria per unità di superficie, determinata dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente Kc(n);
- **Kc(n): coefficiente potenziale di produzione**, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla specifica tipologia di attività, i cui valori sono deliberati dai comuni tra i minimi e i massimi indicati dal metodo;
- Sap(ap): Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva.

L'art. 1, comma 652 della L.147/2013 e s.m.i., prescrive che *"Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'art. 1, comma 527 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (*) l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato"*

regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e puo' altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1".

In base a quanto disposto dall'art. 1, comma 652 della L. 147/2013, ad alcune attività non domestiche è stato applicato il **coefficiente di produttività KC** e **coefficiente di produttività KD** oltre il limite minimo fissato dal DPR 158/1999.

(*) Art 57-bis del Decreto Legge n. 124 del 26 Ottobre 2019 convertito in Legge n. 157 del 19/12/2019 recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili».

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE NON DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE **RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI** DI SEGUITO RIPORTATE:

TARIFFA FISSA UTENZE NON DOMESTICHE -aggregato dei dati-															
	Descrizione	Superficie totale	Superficie Tariffa Piena	RID 30% ARENILI (COD 1)	RID 30% RIFIUTI SPECIALI (COD 3)	RID 30% STAGIONALIT A' (COD 4)	RID 30% RIFIUTI NON ASSIMILATI (COD. 5)	RID 50% AREE PORTUALI E FERR. (COD 6)	RID 30% STABILIMENTI BALENARI (COD. 7)				Kc	Tar. Fissa	Gettito TARI
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	9.048,00	9.048,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,43	1,07715	€ 9.746,05
2	Cinematografi e teatri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,39	0,97695	€ 0,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	24.264,00	23.505,00	-	305,00	76,00	-	378,00	-	-	-	-	0,43	1,07715	€ 25.809,27
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6.289,00	3.926,00	-	-	2.363,00	-	-	-	-	-	-	0,74	1,85370	€ 10.343,83
5	Stabilimenti balneari	132.692,00	135,00	2.426,00	-	10.041,00	-	-	120.090,00	-	-	-	0,36	0,90180	€ 83.799,67
6	Esposizioni, autosaloni	3.806,00	3.076,00	-	-	-	730,00	-	-	-	-	-	0,33	0,82665	€ 2.965,19
7	Alberghi con ristorante	13.879,00	9.736,00	-	-	4.143,00	-	-	-	-	-	-	1,08	2,70540	€ 34.185,70
8	Alberghi senza ristorante	7.821,00	5.371,00	-	-	2.450,00	-	-	-	-	-	-	0,85	2,12925	€ 15.087,86
9	Case di cura e riposo	950,00	950,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,89	2,22945	€ 2.117,98
10	Ospedali	2.155,00	2.155,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,82	2,05410	€ 4.426,59
11	Uffici, agenzie studi professionali	17.409,00	16.975,00	-	261,00	9,00	164,00	-	-	-	-	-	0,97	2,42985	€ 41.984,89
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	16.181,00	15.972,00	-	-	-	209,00	-	-	-	-	-	0,51	1,27755	€ 20.591,93
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,	32.650,00	29.102,00	-	197,00	150,00	1.429,00	1.772,00	-	-	-	-	0,92	2,30460	€ 71.975,42

Porto San Giorgio (FM)

Tariffe TARI 2021

	ferramenta, e altri beni durevoli													
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2.043,00	1.763,00	-	251,00	29,00	-	-	-	-	-	0,96	2,40480	€ 4.711,00
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	479,00	479,00	-	-	-	-	-	-	-	-	0,72	1,80360	€ 863,92
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,08	2,70540	€ 0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	5.008,00	4.663,00	-	-	-	345,00	-	-	-	-	0,98	2,45490	€ 12.040,06
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	5.440,00	4.119,00	-	179,00	-	1.142,00	-	-	-	-	0,74	1,85370	€ 9.349,51
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4.490,00	1.114,00	-	2.340,00	-	1.036,00	-	-	-	-	0,87	2,17935	€ 7.578,04
20	Attività industriali con capannoni di produzione	11.352,00	6.289,00	-	3.736,00	-	1.327,00	-	-	-	-	0,32	0,80160	€ 13.211,25
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	12.690,00	9.722,00	-	2.000,00	55,00	913,00	-	-	-	-	0,43	1,07715	€ 3.349,51
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	10.364,00	8.737,00	-	-	1.627,00	-	-	-	-	-	2,275	5,69887	€ 56.281,51
23	Mense, birrerie, hamburgerie	505,00	505,00	-	-	-	-	-	-	-	-	2,67	6,68835	€ 3.377,62
24	Bar, caffè, pasticceria	7.377,00	5.768,00	-	-	1.534,00	-	-	75,00	-	-	1,96	4,90980	€ 33.849,63
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	9.177,00	8.014,00	-	62,00	-	1.101,00	-	-	-	-	1,49	3,73245	€ 32.950,44
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1.145,00	1.145,00	-	-	-	-	-	-	-	-	1,49	3,73245	€ 4.273,65
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3.934,00	3.350,00	-	-	191,00	393,00	-	-	-	-	2,961	7,41730	€ 27.880,16
28	Ipermercati di generi misti	5.044,00	5.044,00	-	-	-	-	-	-	-	-	1,47	3,68235	€ 18.573,77

Porto San Giorgio (FM)

Tariffe TARI 2021

29	Banchi di mercato generi alimentari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3,48	8,71740	€ 0,00
30	Discoteche, night-club	1.773,00	1.192,00	-	-	581,00	-	-	-	-	-	-	0,74	1,85370	€ 2.963,51
4B	Aree ferroviarie, portuali, grandi impianti, parcheggi, depositi all'aperto	20.975,00	20.975,00										0,37	0,92685	€ 19.440,68
4A	Palasport												0,37	0,92685	
		368.940	202.830	2.426	9.331	23.249	8.789	2.150	120.165						€ 573.728,63

Qapf= 2,50500

CALCOLO DELLA TARIFFA VARIABILE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE:

La **quota variabile** TVnd, nel sistema di misurazione presuntivo, è anch'essa commisurata alla tipologia di attività svolta (ap) ed alla superficie occupata (Sap), sulla base della seguente formula:

$$Tvnd(ap,Sap) = Cu \times Sap \times Kd(ap)$$

Dove:

- Cu: costo unitario, dato dal rapporto tra I costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle stesse prodotta;
- Kd(ap): coefficiente potenziale di produzione, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla specifica tipologia di attività, i cui valori sono deliberati dai comuni tra i minimi e i massimi indicati dal metodo.
- Sap(ap): Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva.

CALCOLO DELLA **TARIFFA VARIABILE** DELLE UTENZE NON DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE **RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI** DI SEGUITO RIPORTATE:

TARIFFA VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE -aggregato dei dati-															
	Descrizione	Superficie totale	Superficie Tariffa Piena	RID 30% ARENILI (COD 1)	RID 30% RIFIUTI SPECIALI (COD 3)	RID 30% STAGIONALITA' (COD 4)	RID 30% RIFIUTI NON ASSIMILATI (COD. 5)	RID 50% AREE PORTUALI E FERR. (COD 6)	RID 30% STABILIMENTI BALENARI (COD. 7)				Kd	Tar. Variabile	Gettito TARI
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	9.048,00	9.048,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3,98	2,00645	€ 18.154,36
2	Cinematografi e teatri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3,6	1,81488	€ 0,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	24.264,00	23.505,00	-	305,00	76,00	-	378,00	-	-	-	-	4	2,01653	€ 48.317,54
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6.289,00	3.926,00	-	-	2.363,00	-	-	-	-	-	-	6,78	3,41802	€ 19.072,91
5	Stabilimenti balneari	132.692,00	135,00	2.426,00	-	10.041,00	-	-	120.090,00	-	-	-	3,288	1,65759	€ 154.031,39
6	Esposizioni, autosaloni	3.806,00	3.076,00	-	-	-	730,00	-	-	-	-	-	3,02	1,52248	€ 5.461,14
7	Alberghi con ristorante	13.879,00	9.736,00	-	-	4.143,00	-	-	-	-	-	-	9,95	5,01613	€ 63.384,26
8	Alberghi senza ristorante	7.821,00	5.371,00	-	-	2.450,00	-	-	-	-	-	-	7,8	3,93224	€ 27.863,85
9	Case di cura e riposo	950,00	950,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8,21	4,13893	€ 3.931,99
10	Ospedali	2.155,00	2.155,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7,55	3,80621	€ 8.202,37

11	Uffici, agenzie	17.409,00	16.975,00	-	261,00	9,00	164,00	-	-	-	-	8,9	4,48679	€ 77.526,27
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	16.181,00	15.972,00	-	-	-	209,00	-	-	-	-	4,68	2,35934	€ 38.028,61
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	32.650,00	29.102,00	-	197,00	150,00	1.429,00	1.772,00	-	-	-	8,45	4,25993	€ 133.042,59
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2.043,00	1.763,00	-	251,00	29,00	-	-	-	-	-	8,85	4,46158	€ 8.740,23
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	479,00	479,00	-	-	-	-	-	-	-	-	6,66	3,35753	€ 1.608,26
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9,9	4,99092	€ 0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	5.008,00	4.663,00	-	-	-	345,00	-	-	-	-	9	4,53720	€ 22.252,69
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	5.440,00	4.119,00	-	179,00	-	1.142,00	-	-	-	-	6,8	3,42811	€ 17.290,34
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4.490,00	1.114,00	-	2.340,00	-	1.036,00	-	-	-	-	8,02	4,04315	€ 14.058,84
20	Attività industriali con capannoni di produzione	11.352,00	6.289,00	-	3.736,00	-	1.327,00	-	-	-	-	2,93	1,47711	€ 24.344,40
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	12.690,00	9.722,00	-	2.000,00	55,00	913,00	-	-	-	-	4	2,01653	€ 6.270,61
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	10.364,00	8.737,00	-	-	1.627,00	-	-	-	-	-	20,951	10,56209	€ 104.310,19
23	Mense, birrerie, hamburgerie	505,00	505,00	-	-	-	-	-	-	-	-	24,6	12,40168	€ 6.262,85

Porto San Giorgio (FM)

Tariffe TARI 2021

24	Bar, caffè, pasticceria	7.377,00	5.768,00	-	-	1.534,00	-	-	75,00	-	-	18,04	9,09456	€ 62.700,65
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	9.177,00	8.014,00	-	62,00	-	1.101,00	-	-	-	-	13,72	6,91671	€ 61.061,39
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1.145,00	1.145,00	-	-	-	-	-	-	-	-	13,7	6,90663	€ 7.908,09
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3.934,00	3.350,00	-	-	191,00	393,00	-	-	-	-	27,23	13,72755	€ 51.599,11
28	Ipermercati di generi misti	5.044,00	5.044,00	-	-	-	-	-	-	-	-	13,51	6,81084	€ 34.353,88
29	Banchi di mercato generi alimentari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	32	16,13226	€ 0,00
30	Discoteche, night-club	1.773,00	1.192,00	-	-	581,00	-	-	-	-	-	6,8	3,42811	€ 5.480,51
4B	Aree ferroviarie, portuali, grandi impianti, parcheggi, depositi all'aperto	20.975,00	20.975,00									3,39	1,70901	€ 35.846,52
4A	Palasport											3,39	1,70901	€ 0,00
		368.940	202.830	2.426	9.331	23.249	8.789	2.150	120.165					€ 1.061.105,82

Quvn= 2,717268

Cu= 0,1855294

Tariffe TARI 2021 utenza non domestica				
N.	TIPOLOGIA ATTIVITA' ai sensi DPR 158/99	Quota fissa € al mq	Quota var. € al mq	TARIFFA per mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,0771	2,0065	3,0836
2	Cinematografi e teatri	0,9769	1,8149	2,7918
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,0771	2,0165	3,0937
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,8537	3,4180	5,2717
5	Stabilimenti balneari	0,9018	1,6576	2,5594
6	Esposizioni, autosaloni	0,8266	1,5225	2,3491
7	Alberghi con ristorante	2,7054	5,0161	7,7215
8	Alberghi senza ristorante	2,1292	3,9322	6,0615
9	Case di cura e riposo	2,2294	4,1389	6,3684
10	Ospedali	2,0541	3,8062	5,8603
11	Uffici, agenzie	2,4298	4,4868	6,9166
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	1,2775	2,3593	3,6369
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	2,3046	4,2599	6,5645
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,4048	4,4616	6,8664
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,8036	3,3575	5,1611
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,7054	4,9909	7,6963
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,4549	4,5372	6,9921
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,8537	3,4281	5,2818
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,1793	4,0431	6,2225
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,8016	1,4771	2,2787
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,0771	2,0165	3,0937
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,6989	10,5621	16,2610
23	Mense, birrerie, hamburgerie	6,6883	12,4017	19,0900
24	Bar, caffè, pasticceria	4,9098	9,0946	14,0044
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,7324	6,9167	10,6492
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,7324	6,9066	10,6391
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,4173	13,7275	21,1449
28	Ipermercati di generi misti	3,6823	6,8108	10,4932
29	Banchi di mercato generi alimentari	8,7174	16,1323	24,8497
30	Discoteche, night-club	1,8537	3,4281	5,2818
4B	Aree ferroviarie, portuali, grandi impianti, parcheggi, depositi all'aperto	0,9268	1,7090	2,6359
4A	Palasport	0,9268	1,7090	2,6359

CONFRONTO TARIFFE TARI 2021 utenza non domestica con TARIFFE TARI 2020								
N.	TIPOLOGIA ATTIVITA' ai sensi DPR 158/99	TARI 2020 Quota fissa	TARI 2020 Quota variabile	TARI 2020 TARIFFA TOTALE	TARI 2021 Quota fissa	TARI 2021 Quota variabile	TARI 2021 TARIFFA TOTALE	% di aumento/ Decremento € al MQ
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,7234	1,3494	3,0728	1,0771	2,0065	3,0836	€ 0,01
2	Cinematografi e teatri	1,5631	1,2206	2,7836	0,9769	1,8149	2,7918	€ 0,01
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,7234	1,3562	3,0795	1,0771	2,0165	3,0937	€ 0,01
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,9658	2,2987	5,2645	1,8537	3,4180	5,2717	€ 0,01
5	Stabilimenti balneari	1,4428	1,1148	2,5576	0,9018	1,6576	2,5594	€ 0,00
6	Esposizioni, autosaloni	1,3226	1,0239	2,3465	0,8266	1,5225	2,3491	€ 0,00
7	Alberghi con ristorante	4,3285	3,3735	7,7020	2,7054	5,0161	7,7215	€ 0,02
8	Alberghi senza ristorante	3,4067	2,6445	6,0512	2,1292	3,9322	6,0615	€ 0,01
9	Case di cura e riposo	3,5670	2,7836	6,3505	2,2294	4,1389	6,3684	€ 0,02
10	Ospedali	3,2864	2,5598	5,8462	2,0541	3,8062	5,8603	€ 0,01
11	Uffici, agenzie, studi professionali	3,8876	3,0175	6,9051	2,4298	4,4868	6,9166	€ 0,01
12	Banche ed istituti di credito	2,0440	1,5867	3,6307	1,2775	2,3593	3,6369	€ 0,01
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3,6872	2,8649	6,5521	2,3046	4,2599	6,5645	€ 0,01
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,8475	3,0005	6,8481	2,4048	4,4616	6,8664	€ 0,02
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,8856	2,2580	5,1437	1,8036	3,3575	5,1611	€ 0,02
16	Banchi di mercato beni durevoli	4,3285	3,3565	7,6850	2,7054	4,9909	7,6963	€ 0,01
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3,9277	3,0514	6,9791	2,4549	4,5372	6,9921	€ 0,01
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,9658	2,3055	5,2713	1,8537	3,4281	5,2818	€ 0,01
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,4868	2,7191	6,2060	2,1793	4,0431	6,2225	€ 0,02
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,2825	0,9934	2,2759	0,8016	1,4771	2,2787	€ 0,00
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,7234	1,3562	3,0795	1,0771	2,0165	3,0937	€ 0,01
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	9,1178	7,1033	16,2212	5,6989	10,5621	16,2610	€ 0,04
23	Mense, birrerie, hamburgerie	10,7009	8,3405	19,0414	6,6883	12,4017	19,0900	€ 0,05
24	Bar, caffè, pasticceria	7,8554	6,1164	13,9717	4,9098	9,0946	14,0044	€ 0,03
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,9717	4,6517	10,6234	3,7324	6,9167	10,6492	€ 0,03
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	5,9717	4,6449	10,6166	3,7324	6,9066	10,6391	€ 0,02

27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	11,8672	9,2322	21,0994	7,4173	13,7275	21,1449	€ 0,05
28	Ipermercati di generi misti	5,8915	4,5805	10,4720	3,6823	6,8108	10,4932	€ 0,02
29	Banchi di mercato generi alimentari	13,9473	10,8494	24,7967	8,7174	16,1323	24,8497	€ 0,05
30	Discoteche, night-club	2,9658	2,3055	5,2713	1,8537	3,4281	5,2818	€ 0,01
4A	Aree ferroviarie, portuali, grandi impianti, parcheggi, depositi							
4B	all'aperto - Palasport	1,4829	1,1494	2,6323	0,9268	1,7090	2,6359	€ 0,00

Tabella di confronto per Utenze Non Domestiche (Sup. di riferimento mq 100)						
	tipo	TARI 2020	TARI 2021		Coefficienti K	
				%	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 307,28	€ 308,36	0,35%	0,43	3,98
2	Cinematografi e teatri	€ 278,36	€ 279,18	0,30%	0,39	3,6
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 307,95	€ 309,37	0,46%	0,43	4
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 526,45	€ 527,17	0,14%	0,74	6,78
5	Stabilimenti balneari	€ 255,76	€ 255,94	0,07%	0,36	3,288
6	Esposizioni, autosaloni	€ 234,65	€ 234,91	0,11%	0,33	3,02
7	Alberghi con ristorante	€ 770,20	€ 772,15	0,25%	1,08	9,95
8	Alberghi senza ristorante	€ 605,12	€ 606,15	0,17%	0,85	7,8
9	Case di cura e riposo	€ 635,05	€ 636,84	0,28%	0,89	8,21
10	Ospedali	€ 584,62	€ 586,03	0,24%	0,82	7,55
11	Uffici, agenzie	€ 690,51	€ 691,66	0,17%	0,97	8,9
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	€ 363,07	€ 363,69	0,17%	0,51	4,68
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 655,21	€ 656,45	0,19%	0,92	8,45
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 684,81	€ 686,64	0,27%	0,96	8,85
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 514,37	€ 516,11	0,34%	0,72	6,66
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 768,50	€ 769,63	0,15%	1,08	9,9
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 697,91	€ 699,21	0,19%	0,98	9
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegnami, idraulico, fabbro, elettricista	€ 527,13	€ 528,18	0,20%	0,74	6,8
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 620,60	€ 622,25	0,27%	0,87	8,02
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 227,59	€ 227,87	0,12%	0,32	2,93
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 307,95	€ 309,37	0,46%	0,43	4
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 1.622,12	€ 1.626,10	0,25%	2,275	20,951
23	Mense, birrerie, hamburgerie	€ 1.904,14	€ 1.909,00	0,26%	2,67	24,6
24	Bar, caffè, pasticceria	€ 1.397,17	€ 1.400,44	0,23%	1,96	18,04
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1.062,34	€ 1.064,92	0,24%	1,49	13,72
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1.061,66	€ 1.063,91	0,21%	1,49	13,7
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 2.109,94	€ 2.114,49	0,22%	2,961	27,23
28	Ipermercati di generi misti	€ 1.047,20	€ 1.049,32	0,20%	1,47	13,51
29	Banchi di mercato generi alimentari	€ 2.479,67	€ 2.484,97	0,21%	3,48	32
30	Discoteche, night-club	€ 527,13	€ 528,18	0,20%	0,74	6,8
4B	Aree ferroviarie, portuali, grandi impianti, parcheggi, depositi all'aperto	€ 263,23	€ 263,59	0,14%	0,37	3,39
4A	Palasport				0,37	3,39